



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 195 del 9-4-2020

Oggetto: Emergenza da Covid-19. Conferimento incarico di lavoro libero professionale.

Nota per la trasparenza: con il presente provvedimento si conferisce un incarico professionale all'avv. Fabio Pinelli, qualificato professionista esterno relativamente alla valutazione del "percorso di sanità pubblica" seguito nella Regione del Veneto.

Il Dirigente amministrativo proponente, dott. Roberto Pomiatto, responsabile del procedimento presso l'UOC Ufficio Legale, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce quanto segue.

Con deliberazione del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha proclamato lo stato d'emergenza per sei mesi, a causa della diffusione in Italia dell'epidemia da Coronavirus, al fine di consentire l'adozione delle necessarie ordinanze di protezione civile, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. a) e b) d.lgs. n. 1/2018.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 si è previsto che il Capo del predetto Dipartimento assicuri il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza "anche avvalendosi di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici".

In particolare, con decreto n. 573 del 23 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato il Presidente della Regione del Veneto quale "Soggetto Attuatore" in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020.

Con successivo DPGR n. 1 del 2 marzo 2020, il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore ai sensi dell'OCDPC n. 630/2020, ha disposto, all'art. 4 comma 5, che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell'emergenza siano svolti dalla Centrale Regionale Acquisti in Sanità, la quale, ai sensi della legge regionale n. 19/2016, è stata trasferita in Azienda Zero, dal 1.1.2018.

A questo proposito, va rilevato che Azienda Zero, come da L.R. n. 19/2016 è ente di *governance*

della sanità veneta, che svolge compiti e funzioni per tutte le Aziende e gli Enti del SSR, nonché un ruolo di coordinamento in materia di attività tecnico-specialistiche nell'interesse dell'intero SSR (ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 19/2016) tra le quali rientrano gli acquisti, ma in generale le attività di supporto alle attività che rivestono interesse per tutto il SSR.

In effetti, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 19/2016, Azienda Zero ha il compito di perseguire lo sviluppo del servizio sanitario regionale, nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità nell'impiego delle risorse e di garantire, oltre ad attività di natura specialistica, anche un supporto tecnico al sistema.

In relazione all'emergenza da Covid-19, è emersa la necessità di effettuare un'approfondita valutazione del "percorso di sanità pubblica" intrapreso da tutti gli attori del SSR, sottoponendone ogni sua fase ad un'attenta analisi giuridica anche in relazione a circolari, direttive, linee guida di rilievo nazionale o sovranazionale in materia, nell'ottica dell'efficienza della risposta sanitaria anche a livello regionale.

A questo proposito si è ritenuto utile individuare un soggetto terzo, particolarmente qualificato, che possa fornire al Sistema sanitario regionale un autorevole supporto giuridico che possa anche, a seguito della ricognizione operata, assumere azioni e iniziative di orientamento o correzione che si rendessero necessarie verso il SSR o, se del caso, nei confronti di soggetti terzi.

In considerazione del periodo emergenziale e al fine di consentire l'adozione delle scelte più adeguate e opportune a tutela sia degli enti che degli operatori della sanità regionale, il Direttore Generale, esaminato l'elenco ristretto di professionisti di Azienda Zero – da ultimo aggiornato giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 452/2019 – ha individuato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, nell'avv. Fabio Pinelli del foro di Padova il professionista legale per l'attività professionale in parola come da nota prot. n. 8467 del 9.4.2020

Il predetto professionista, con comunicazione agli atti, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico, che durerà fino alla fine del periodo emergenziale, quantificando il proprio compenso in euro 35.000,00 (oltre a spese generali, CPA e IVA), importo ritenuto congruo come da nota prot. n. 8467/2020, fermo che le indicazioni/modalità per lo svolgimento dell'incarico verranno demandate a successiva lettera attuativa della Direzione Generale.

Le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Ufficio Legale e verranno imputate nel conto BA1790-7 B.2.B.2.3.A) "Consulenze non sanitarie da privato" per l'intero importo (IVA inclusa al 22%).

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il d.lgs. n. 50/2016;
- la L.R. n. 19/2016;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016;
- il Decreto Commissariale n. 118/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 452/2019;
- la nota prot. n. 8467/2020;
- gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti normativi, regolamentari e d'ufficio, indicati in premessa;

Preso atto della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8.10.2018;

#### DELIBERA

1) di prendere atto che quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/20016 e per le motivazioni in premessa citate, all'avv. Fabio Pinelli del Foro di Padova l'incarico professionale al fine di effettuare un'approfondita valutazione del "percorso di sanità pubblica" intrapreso da tutti gli attori del SSR, sottoponendone ogni sua fase ad un'attenta analisi giuridica anche in relazione a circolari, direttive, linee guida di rilievo nazionale o sovranazionale in materia, nell'ottica dell'efficienza della risposta sanitaria anche a livello regionale;

3) di riconoscere al predetto professionista, a titolo di corrispettivo per la prestazione, il compenso di euro 35.000,00 (oltre spese generali, CPA e IVA);

4) di rinviare a successiva comunicazione le ulteriori indicazioni/modalità per lo svolgimento dell'incarico;

5) di prendere atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Ufficio Legale e che verranno imputate nel conto BA1790-7 B.2.B.2.3.A) "Consulenze non sanitarie da privato" per l'intero importo (IVA inclusa al 22%);

6) di prendere atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 97/2016;

7) di incaricare la UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Patrizia Simionato

*firmata digitalmente*